



Ania
FORUM ANIA
CONSUMATORI



L'ASSICURAZIONE IN CHIARO

L'assicurazione CATASTROFI NATURALI



Ania

FORUM ANIA
CONSUMATORI

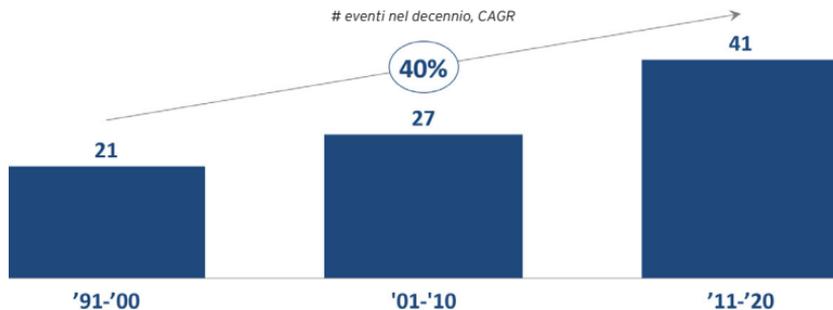


INTRODUZIONE

Nel contesto europeo, l'Italia è uno dei paesi maggiormente colpiti da calamità naturali, con circa 140 miliardi di Euro di danni cumulati negli ultimi 40 anni, dovuti principalmente a eventi sismici (circa 90 miliardi di Euro). Anche la frequenza è in aumento, con un +40% di eventi gravi negli ultimi 30 anni.

NUMERO DI EVENTI CATASTROFALI GRAVI IN ITALIA NEGLI ULTIMI 30 ANNI

eventi nel decennio, CAGR

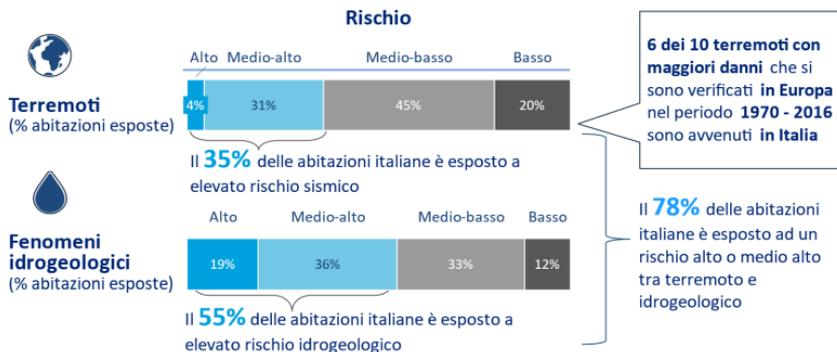


Sono considerati esclusivamente eventi che hanno coinvolto almeno 100 individui
Fonte: EM-DAT the International Disasters Database

Secondo stime ANIA, il 78% delle abitazioni italiane è a rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvione. E' un problema che quindi non va sottovalutato. A maggior ragione nel nostro Paese, dove la maggior quota di ricchezza delle famiglie è investita in immobili, tanto che circa l'80% di loro ne possiede uno.

La casa di proprietà è, in sostanza, l'investimento più importante fatto durante tutta la vita per gli italiani.

ITALIA: FATTORI DI RISCHIO E LIVELLO DI ESPOSIZIONE



Fonti: ANIA, ISPRA, EM-DAT 2017

Molti cittadini immaginano che in caso di calamità, della ricostruzione degli edifici privati si occuperà lo Stato, ma in realtà non esiste alcun obbligo delle amministrazioni pubbliche di risarcire i privati cittadini e le imprese che a causa di un evento calamitoso hanno subito danni ai propri beni.

Gli interventi di aiuto alle famiglie e alle imprese, infatti, vengono decisi dai Governi solo dopo che il disastro è avvenuto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Questa situazione comporta una totale incertezza sia relativamente all'ammontare di quanto verrà risarcito sia alla tempistica con cui i risarcimenti verranno erogati.

La convinzione che in caso di evento calamitoso, a pagare i danni sarà lo stato (c.d. charity hazard) rappresenta sicuramente uno dei principali disincentivi all'acquisto di coperture

assicurative da parte dei cittadini insieme ad una scarsa consapevolezza dei rischi a cui sono esposti.

Ad oggi, in Italia solo poco più del 5% delle abitazioni civili è coperto da una polizza contro i rischi catastrofali a fronte di altri paesi come la Francia e la Spagna dove la diffusione di queste coperture è anche superiore al 90%.

Da anni l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici propone l'introduzione di uno schema assicurativo nazionale basato su una partnership pubblico/privato nell'ottica di raggiungere una mutualità sufficiente a garantire nel prossimo futuro, l'assicurabilità dei rischi catastrofali.



IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA ANIA E LE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI IN TEMA DI CATASTROFI NATURALI

ANIA e le associazioni dei consumatori che fanno parte del Forum ANIA-Consumatori hanno sviluppato un lungo e articolato approfondimento in merito alla esposizione del nostro Paese alle catastrofi naturali ed al loro impatto sulle famiglie e i consumatori.

Da tale confronto è emersa la comune constatazione che il nostro Paese sconta un ritardo nella adozione di policy dedicate alla protezione del patrimonio immobiliare dei cittadini, sia in termini di prevenzione, sia in termini di risarcimento dei danni da catastrofe naturale.

La carenza di risorse pubbliche si associa ad un gap di protezione che accresce la vulnerabilità delle famiglie, rende meno stabile la crescita economica, impedisce la gestione efficiente delle risorse.

*Sulla scorta di queste premesse, ANIA e alcune associazioni dei consumatori nel 2023 hanno sottoscritto un **Protocollo d'intesa in tema di catastrofi naturali**.*

In tale documento, viene evidenziata la necessità per il nostro Paese di individuare soluzioni organiche e di sistema, basate su una mutualizzazione più ampia possibile del rischio e tendenzialmente a livello nazionale, volte ad aumentare la diffusione delle coperture a protezione degli eventi catastrofali, per dare alle famiglie sicurezza, certezza sui tempi e sulle modalità di risarcimento.

L'adozione di tali soluzioni permetterebbe, infatti, una forte compressione dei costi dei premi assicurativi e una conseguente maggiore accessibilità allo strumento assicurativo da parte di tutti i consumatori interessati.

Inoltre, nel Protocollo, assicuratori e consumatori si danno reciproco impegno a:

- *realizzare iniziative congiunte di informazione e divulgazione sulle catastrofi naturali, nonché sulle soluzioni di protezione attualmente disponibili, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la consapevolezza dei consumatori verso questi rischi e verso le possibili forme di protezione e prevenzione;*
- *realizzare iniziative congiunte di sensibilizzazione e stimolo verso le istituzioni per l'adozione di soluzioni di sistema organiche che portino a una migliore gestione economica di tali emergenze;*
- *promuovere congiuntamente l'istanza che le famiglie e le imprese che decidano di assicurarsi contro le catastrofi naturali siano fiscalmente incentivate.*

Questa pubblicazione della collana "L'Assicurazione in chiaro" dedicata al tema delle catastrofi naturali rappresenta la prima importante iniziativa di informazione, condivisa da assicuratori e consumatori, volta a migliorare la consapevolezza dei cittadini italiani su tali rischi.

Tutelare la propria casa e la famiglia

1

Le polizze rischi catastrofali (c.d. CAT NAT) proteggono l'immobile dell'assicurato dal rischio di alluvione e terremoto.

La casa rappresenta per la maggior parte delle persone un ambiente sereno nel quale condividere il tempo con la famiglia e dove far crescere i propri figli, un rifugio nel quale ripotersi dalle fatiche quotidiane.

Un luogo fondamentale, da proteggere.

Tali coperture risultano molto utili in quanto oltre al rischio incendio la nostra abitazione può essere esposta ad altri rischi quali alluvione e terremoto che possono metterla in serio pericolo soprattutto se la stessa è situata in un'area vulnerabile ossia particolarmente esposta al rischio sismico ed idrogeologico.

Le garanzie eventi catastrofali servono proprio per tutelare la casa da tutti i danni materiali e diretti che potrebbero occorrerle proteggendo in tal modo anche l'integrità economica dell'assicurato e del suo nucleo familiare.

Le coperture CAT NAT possono essere acquistate in abbinamento a una copertura incendio oppure anche singolarmente (c.d. coperture "Stand Alone") e possono prevedere la coper-



tura di entrambi i suddetti o di uno dei due.

Nel capitolo successivo andremo ad approfondire queste particolari coperture per le case e i fabbricati, scoprendo quali danni coprono, i limiti e i costi delle assicurazioni catastrofi naturali.

Una sezione ad hoc sarà invece dedicata alle coperture che proteggono gli assicurati dalle conseguenze dei rischi climatici.

Assicurarsi contro le catastrofi naturali

2

Per le polizze CAT NAT il premio viene calcolato proporzionalmente al rischio al quale è esposta l'abitazione.

La garanzia rischi catastrofali copre i danni causati da:

- terremoto
- alluvione/inondazione/esondazione

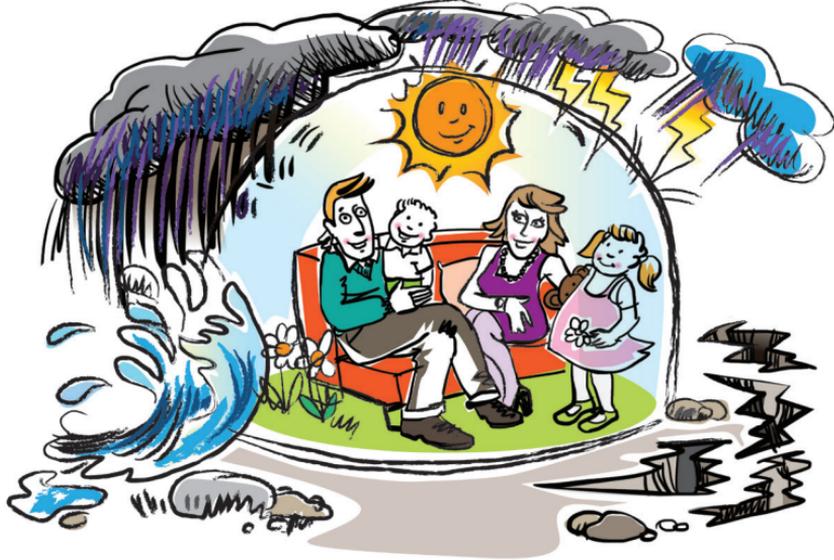
I danni coperti sono i medesimi danni delle polizze incendio. Mentre però in quest'ultime, gli eventi che fanno scattare il diritto all'indennizzo sono l'incendio, l'esplosione e lo scoppio, nell'ambito delle coperture c.d. cat nat il diritto al risarcimento in capo all'assicurato scatta in caso di alluvione e terremoto.

I danni risarcibili sono solo ed esclusivamente quelli materiali e diretti:

- A. al fabbricato
- B. al contenuto
- C. indennità aggiuntive

A. Danni al fabbricato

La garanzia trova **operatività** soltanto per i fabbricati il cui proprietario sia una persona fisica.



Il contraente è tenuto a dichiarare in fase di sottoscrizione le caratteristiche dell'edificio da assicurare.

In caso di dichiarazione mendace l'assicuratore potrebbe decidere in caso di sinistro di ridurre o rifiutare l'indennizzo.

Sono generalmente esclusi dalla garanzia:

- i fabbricati non conformi alle norme tecniche di legge considerati abusivi o inagibili ai sensi delle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia;

B. Danni al contenuto

Nel **contenuto assicurabile** rientrano generalmente: mobili, capi di vestiario, preziosi, oggetti personali, valori e denaro.

C. Indennità aggiuntive

Tale copertura garantisce:

- il risarcimento delle spese sostenute per demolire e sgomberare i residui dell'abitazione in caso di sinistro;
- il risarcimento delle spese alberghiere o d'affitto nel caso in cui i locali destinati ad abitazione principale siano resi obiettivamente inagibili (a tali risarcimenti vengono applicati dei limiti temporali e di indennizzo indicati in polizza);
- un'indennità aggiuntiva, calcolata in modo forfettario.

Nel caso di acquisto di ulteriori garanzie è richiesta la corresponsione di un premio aggiuntivo.

✓ Limiti di polizza

L'assicuratore fissa dei limiti quantitativi all'indennizzo assicurativo. In particolare, possono essere previsti uno scoperto e/o una franchigia a carico dell'assicurato.

Lo scoperto è la percentuale di danno indennizzabile che rimane a carico dell'assicurato.

La franchigia è l'importo convenuto in polizza che viene dedotto dall'indennizzo in caso di sinistro.

Il massimale: è l'importo massimo risarcibile a carico dell'assicuratore che nelle polizze property è pari o inferiore alla somma assicurata che di norma coincide con il valore di ricostruzione del bene.

➤ La garanzia terremoto

Posto che non esiste una definizione assicurativa univoca di "terremoto", la maggior parte dei testi di polizza prevede che per terremoto deve intendersi: *«Un sollevamento brusco e repentino della crosta terrestre dovuto a cause endogene.*

Le scosse registrate nelle 72 ore successive al primo evento, che ha dato luogo ad un sinistro indennizzabile, sono attribuite ad un medesimo episodio tellurico e i relativi danni sono considerati "singolo sinistro».

Nella definizione può essere incluso un trigger (soglia oltre la quale scatta la copertura assicurativa) in base al quale per essere indennizzabile l'evento deve essere riscontrabile su una pluralità di enti, assicurati o meno posti nelle vicinanze.

Tale garanzia, anche in caso di abbinamento ad una copertura incendio, prevede delle esclusioni specifiche come ad esempio:

- i danni da penetrazione di acqua marina;
- i danni da maremoto, marea, mareggiata; i danni da eruzioni vulcaniche, bradisismo e subsidenza, i danni da valanghe o slavine; i danni da Alluvione/Inondazione/Esondazione; i danni agli immobili costruiti in assenza delle necessarie autorizzazioni edificatorie in base alla normativa vigente in materia urbanistica e/o ad eventuali disposizioni locali relative alle costruzioni in zona sismica alla data di costruzione degli stessi nonché quelli dichiarati inagibili, con provvedimento dell'Autorità, al momento della sottoscrizione della presente Polizza.



IL COSTO DELLA POLIZZA

Il terremoto è un rischio che può assumere dimensioni catastrofali e che deve essere attentamente valutato dall'assicuratore in sede di assunzione.

L'elemento principale che determina il tasso di premio per la garanzia terremoto è l'area geografica in cui è ubicata l'abitazione da assicurare. La garanzia viene offerta dal mercato assicurativo grazie anche al supporto dei riassicuratori che immettono pertanto capacità nel sistema e che generalmente impongono dei limiti assuntivi per singola provincia.

Oltre al grado di pericolosità della zona (maggiore o minore rischio sismico), tra i fattori di rischio che l'assicuratore dovrà considerare nella determinazione del premio sono:

- *le caratteristiche geologiche locali (ad es. caratteristiche del terreno);*
- *le caratteristiche del fabbricato (ad es. tipologia costruttiva ed età del fabbricato, presenza di certificazione antisismica).*

► La garanzia Alluvione/Inondazione/Esondazione

L'evento alluvionale viene definito, nella maggior parte dei prodotti assicurativi reperibili sul mercato come *«fuoriuscita d'acqua dalle usuali sponde di bacini o di corsi d'acqua, anche se provocata da terremoto, da franamento, da cedimento o da smottamento del terreno, quando detto evento si manifesti in maniera violenta e devastante i cui effetti prodotti siano riscontrabili su una pluralità di cose, assicurate e non, poste nelle vicinanze»*.

Anche in caso di alluvione, come nel caso di terremoto la polizza può prevedere un trigger che fa scattare l'attivazione della copertura solo nel caso in cui siano colpiti una pluralità di edifici.

Anche la garanzia alluvione copre i danni materiali e diretti al bene immobile di proprietà dell'assicurato e al suo contenuto.

Come per il terremoto, anche per l'alluvione, possono essere previste delle esclusioni specifiche quali:

- i danni da penetrazione di acqua marina;
- i danni da maremoto, marea, mareggiata;
- i danni da eruzioni vulcaniche, bradisismo e subsidenza
- i danni da valanghe o slavine;
- i danni da incendio, esplosione o scoppio anche se conseguenti a terremoto;
- i danni agli immobili costruiti in assenza delle necessarie autorizzazioni edificatorie in base alla normativa vigente in materia urbanistica e/o ad eventuali disposizioni locali relative alle costruzioni in zona sismica alla data di costruzione degli stessi nonché quelli dichiarati inagibili, con provvedimento dell'Autorità, al momento della sottoscrizione della presente Polizza.



LE POLIZZE PER I RISCHI CLIMATICI

Le polizze CAT NAT coprono solo rischi considerati per definizione catastrofali quali alluvione e terremoto e non devono essere confuse con quelle relative ad altre tipologie di rischi naturali che più che alle caratteristiche sismiche e idrogeologiche del territorio sono legati al clima.

Tali eventi non sempre hanno una portata catastrofale ma possono acquisirla nel momento in cui superano una determinata intensità.

Pensiamo ad esempio all'eccesso di vento, all'eccesso di pioggia, eccesso di neve, grandine, trombe d'aria, alla siccità i cui effetti stanno diventando sempre più devastanti.

È emblematico il caso della tempesta che ha colpito la Lombardia a fine Luglio 2023 in occasione della quale sono caduti chicchi di grandine con un diametro superiore a 9 centimetri causando ingenti danni.

Tale evento ha causato un esborso assicurativo superiore ai 4 mld di euro.

Il più alto mai registrato fino ad oggi in Italia legato a questa tipologia di evento.

Tali garanzie possono coprire solo alcuni o tutti i suddetti eventi climatici.

Anche queste coperture nell'ottica di perimetrare ulteriormente il rischio possono prevedere la presenza di una "soglia" oltre la quale l'evento diventa indennizzabile.

Ad esempio, come per l'alluvione e il terremoto si può stabilire che gli eventi siano indennizzabili solo se caratterizzati da una "violenza riscontrabile", la quale si determina quando gli effetti prodotti dall'evento, si sono verificati su una pluralità di enti, assicurati o non.

In altri casi, il risarcimento può essere subordinato all'emanazione di una dichiarazione di stato di calamità da parte dell'autorità pubblica.

Sono danni indennizzabili:

- *i danni provocati alle cose assicurate (fabbricato, macchinario e merci) dalla forza degli eventi coperti dalla garanzia;*
- *i danni da bagnamento, provocati dalla pioggia, dalla grandine o dalla neve, al contenuto posto all'interno del fabbricato; tale garanzia è comunque subordinata al fatto che gli eventi coperti dalla garanzia abbiano provocato rotture, brecce, lesioni agli elementi costruttivi esterni del fabbricato.*

Sono invece esclusi:

- *i danni provocati da alluvione e terremoto;*
i danni ai beni lasciati all'aperto, oltre che a recinti, tettoie, vetrate, agli alberi o alle coltivazioni.

Anche per queste garanzie sono quasi sempre indicati franchigie e/o scoperti e limiti d'indennizzo.

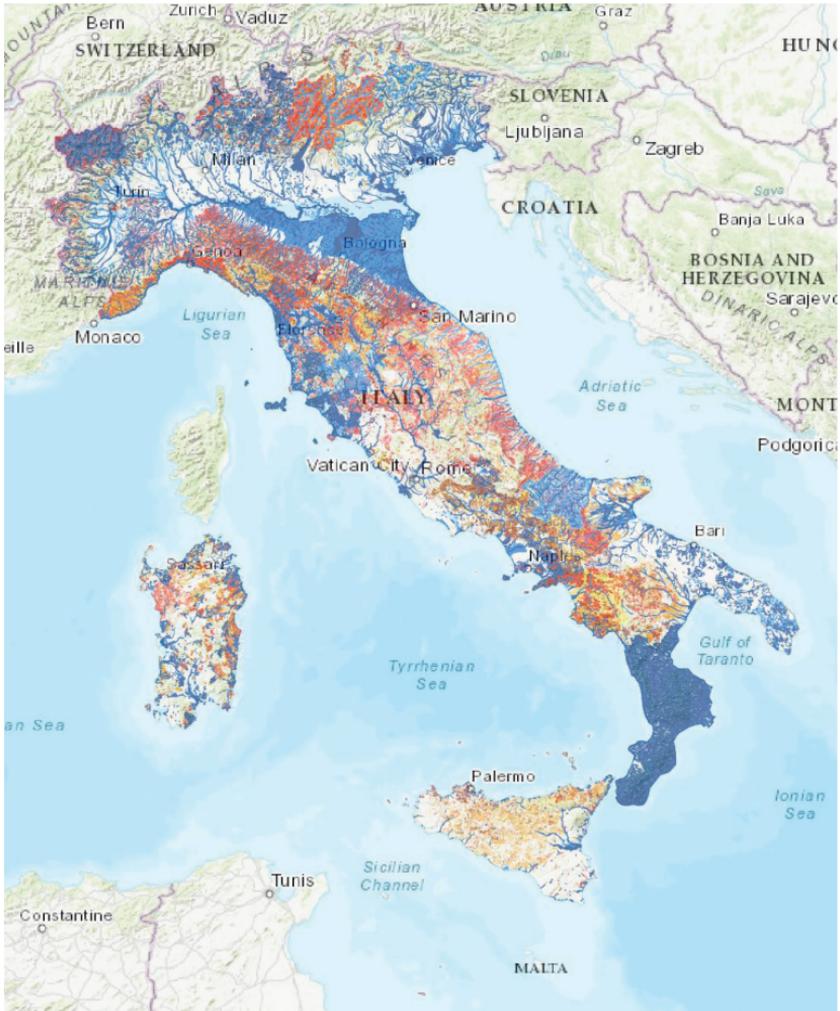
Pericolosità e Indicatori di Rischio



ISPRA - Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale <https://idrogeo.isprambiente.it>



IdroGEO



Italia

Dati di contesto



302.068,253 Km²
Territorio



59.433.744
Popolazione



24.611.766
Famiglie



14.515.795
Edifici



4.806.014
Imprese



213.360
Beni culturali

Pericolosità e indicatori di rischio

Frane	TERRITORIO	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	EDIFICI	IMPRESE	BENI CULTURALI
Molto Elevata P4	9.494,84 (3,143 %)	499.749 (0,841 %)	206.968 (0,841 %)	223.065 (1,537 %)	31.244 (0,65 %)	5.351 (2,508 %)
Elevata P3	16.890,636 (5,592 %)	803.917 (1,353 %)	340.926 (1,385 %)	342.483 (2,359 %)	53.197 (1,107 %)	7.182 (3,366 %)
Media P2	14.551,493 (4,817 %)	1.720.208 (2,894 %)	727.315 (2,955 %)	562.800 (3,877 %)	127.356 (2,65 %)	10.728 (5,028 %)
Moderata P1	12.555,868 (4,157 %)	2.006.643 (3,376 %)	844.536 (3,431 %)	522.206 (3,598 %)	147.766 (3,075 %)	12.390 (5,807 %)
Aree Attenzione AA	6.987,673 (2,313 %)	676.948 (1,139 %)	271.208 (1,102 %)	522.206 (1,492 %)	45.677 (0,95 %)	2.502 (1,173 %)
P4 + P3	26.385,476 (8,735 %)	1.303.666 (2,193 %)	547.894 (2,226 %)	565.548 (3,896 %)	84.441 (1,757 %)	12.533 (5,874 %)

Alluvioni*	TERRITORIO	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	EDIFICI	IMPRESE	BENI CULTURALI
Scenario P3 Tr. 20-50 anni	16.223,869 (5,371 %)	2.431.847 (4,092 %)	1.018.444 (4,138 %)	623.192 (4,293 %)	225.874 (4,7 %)	16.025 (7,511 %)
Scenario P2 Tr. 100-200 anni	30.195,631 (9,996 %)	6.818.375 (11,472 %)	2.901.616 (11,79 %)	1.549.759 (10,676 %)	642.979 (13,379 %)	33.887 (15,883 %)
Scenario P1 Tr. 300-500 anni	42.375,676 (14,029 %)	12.257.427 (20,624 %)	5.226.748 (21,237 %)	2.703.030 (18,621 %)	1.149.340 (23,915 %)	49.903 (23,389 %)

* Scenari D.Lgs. 49/2010. I dati relativi ai tre scenari non vanno sommati; lo scenario di pericolosità P1, che rappresenta lo scenario massimo atteso ovvero la massima estensione delle aree inondabili, contiene infatti, al netto di alcune eccezioni, gli scenari P3 e P2.

Domande e risposte



1

“

A cosa servono le garanzie catastrofi naturali?

”

Le garanzie catastrofi naturali (cosiddette Cat Nat) servono per proteggere l'abitazione dell'assicurato da eventuali danni materiali e diretti che lo stesso potrebbe subire a seguito del verificarsi di un evento calamitoso quale terremoto ed alluvione.

2

“

Come possono essere acquistate queste garanzie?

”

Le garanzie catastrofi naturali possono essere acquistate - pagando un premio addizionale - nell'ambito di una polizza multirischio per la famiglia, o come polizze "stand alone" ossia individualmente. In questo caso, l'assicurato potrà scegliere di coprire solo il terremoto, solo l'alluvione o entrambi questi rischi.

3

“

Come funzionano la franchigia e lo scoperto?

”

L'introduzione in polizza di franchigie e scoperti comporta

una partecipazione dell'assicurato alla copertura del rischio. In particolare: a) la franchigia è l'importo, convenuto in polizza, che viene dedotto dall'indennizzo in caso di sinistro; b) lo scoperto è invece la percentuale di danno indennizzabile che rimane a carico dell'assicurato. Franchigia e scoperto sono ritenuti fondamentali anche in un'ottica di auto responsabilizzazione dell'assicurato dal momento che, partecipando al pagamento del sinistro, seppur con un contributo minimo, quest'ultimo avrà tutto l'interesse ad evitare che il danno si verifichi.

“

Quali danni copre la garanzia terremoto?

4

”

La garanzia è finalizzata alla copertura di tutti i danni materiali e diretti alle cose assicurate, causati da terremoto, compresi quelli di incendio, esplosione e scoppio derivanti dal terremoto.

“

Contro il rischio terremoto è assicurabile qualsiasi tipo di fabbricato?

5

”

No, i fabbricati devono possedere alcune caratteristiche specifiche. Sono, ad esempio, esclusi dalla garanzia i fabbricati considerati abusivi ai sensi delle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e quelli non conformi alle norme tecniche di legge e di eventuali disposizioni locali relative alle costruzioni in zona sismica alla data di costruzione degli stessi.

“

Quali danni copre la garanzia fenomeni alluvionali?

6

”

La garanzia è finalizzata alla copertura dei danni materiali e



diretti conseguenti ad inondazione/esondazione ossia straripamento d'acqua di corsi naturali o straripamento d'acqua di bacini, siano essi naturali che artificiali.

7

“

A cosa serve una polizza avversità atmosferiche?

”

Questa copertura è utile per tutelare la propria abitazione da danni materiali e diretti causati da fenomeni atmosferici avversi, quali eccesso di pioggia o di vento, sovraccarico di neve, grandine, trombe d'aria, tempeste e tornado. Generalmente, tale garanzia viene venduta come accessoria rispetto ad una copertura per la casa base. Va sottolineato che non copre tutti gli eventi sopramenzionati ma solo alcuni di essi. Gli eventi che non sono inclusi nella copertura possono essere ricompresi su richiesta dell'assicurato con una garanzia aggiuntiva. Inoltre, generalmente queste garanzie possono prevedere un "trigger", ossia gli eventi per essere indennizzabili devono avere una violenza tale che sia riscontrabile su molti enti, anche non assicurati, posti nelle vicinanze.

L'ASSICURAZIONE IN CHIARO

Una collana di guide per il consumatore.

Una collana di guide per conoscere da vicino il mondo delle assicurazioni e prendere confidenza con le principali soluzioni utili per la tutela del proprio benessere e della propria famiglia.

Con "L'Assicurazione in chiaro", Forum ANIA - Consumatori intende promuovere l'informazione e la cultura assicurativa, dedicando queste guide a chi vuole capire le caratteristiche delle polizze, nei loro aspetti sia normativi che pratici, per scegliere in modo consapevole e informato la protezione adeguata alle proprie esigenze.

Fanno parte della collana i volumi dedicati all'assicurazione r.c. auto, all'intermediazione assicurativa, all'assicurazione vita, alla copertura per casa e famiglia, all'assicurazione salute, alle cosiddette polizze dormienti, alle novità in ambito assicurativo determinate dal Coronavirus e al tema delle Frodi.

Tutte le pubblicazioni sono scaricabili tramite i siti web del Forum e delle associazioni dei consumatori che ne fanno parte.



L'ASSICURAZIONE IN CHIARO



Fanno parte del Forum e sono rappresentate nel suo organo direttivo dieci associazioni dei consumatori

